

I controlli ambientali rappresentano un compito istitutivo delle Agenzie regionali per l'Ambiente e comprendono sia le verifiche su fonti inquinanti puntuali (determinanti e pressioni), sia in generale la rete di monitoraggio della qualità dell'ambiente e degli impatti: secondo lo schema DPSIR, i controlli si collocano nell'ambito delle risposte.

L'obiettivo generale dei controlli è la prevenzione dei fenomeni di inquinamento e la tutela della qualità dell'ambiente, attraverso la promozione dell'osservanza delle norme e la conoscenza dello stato delle risorse.

Coerentemente con il ruolo attribuito ad ARPAL di supporto tecnico ai diversi Soggetti istituzionali in materia ambientale e di prevenzione collettiva della salute, i controlli ambientali sul territorio ligure sono effettuati sulla base di una pianificazione annuale derivante dai programmi predisposti dalle Amministrazioni provinciali e dalle richieste della Regione, dei Comuni e delle Aziende Sanitarie Locali.

Le informazioni e la valutazione dei risultati dei controlli e dei monitoraggi sono state utilizzate nella stesura della parte precedente del volume per popolare gli indicatori e tracciare un quadro sullo stato dell'ambiente e sulle pressioni.

Di seguito si riportano i dati sui controlli effettuati dai Dipartimenti provinciali ARPAL negli anni 2003, 2004 e 2005 relativamente ai diversi comparti ambientali, con riferimento alle normative di settore, in allora vigenti, in parte attualmente sostituite dal d.lgs. 152 del 3 aprile 2006.

Le attività di controllo di ARPAL in materia di **inquinamento atmosferico** riguardano gli impianti industriali e artigianali con emissioni in atmosfera. Tali controlli sono effettuati per conto dei Comuni per gli impianti che possono accedere all'autorizzazione con procedura semplificata, sulla base di requisiti tecnico gestionali stabiliti dalla Regione, per conto delle Province negli altri casi.

Negli anni in esame il numero di ispezioni in questo settore è aumentato rispetto al biennio precedente.

Dall'esito dei controlli emerge che la maggior parte delle violazioni rilevate alla normativa in materia di emissioni in atmosfera (d.p.r. 203/88) è riferita alla mancanza di autorizzazione o al mancato rispetto delle prescrizioni in essa contenute, mentre solo in casi isolati sono stati riscontrati superamenti ai limiti di emissione. L'incidenza numerica delle situazioni non conformi rispetto ai controlli effettuati non supera il 10%.

Tabella 1: controlli su attività con emissioni in atmosfera

Provincia	Tipo attività	2003		2004		2005	
		N° insed. controllati	N° sopr.	N° insed. controllati	N° sopr.	N° insed. controllati	N° sopr.
Imperia	Attività in via ordinaria	12	20	8	14	22	50
	Attività in procedura semplificata	5	65	3	52	9	61
Savona	Attività in via ordinaria	2	10	6	21	1	4
	Attività in procedura semplificata	2	2	4	11	-	-
Genova	Attività in via ordinaria	150	234	180	282	180	297
	Attività in procedura semplificata	81	91	51	69	42	55
La Spezia	Attività in via ordinaria	62	209	65	224	53	255
	Attività in via ordinaria	226	473	259	541	256	606
Totali	Attività in procedura semplificata	88	158	58	132	51	116
	Numero e tipo contestazioni	20 A, 24 B		25 A, 43 B, 1 C		33 A, 28 B, 4 C	

Legenda:

- attività in via ordinaria: attività che generano emissioni in atmosfera con autorizzazione non soggette a procedura semplificata;
- attività in procedura semplificata: attività produttive che generano emissioni in atmosfera, con autorizzazione soggetta a procedura semplificata;
- N° insed. controllati: numero di insediamenti differenti controllati nell'anno;
- N° sopralluoghi: numero totale di ispezioni (accessi) agli insediamenti per controlli ex d.P.R. 203/88;
- Numero e tipo contestazioni: numero di accertamenti di violazione per mancanza di autorizzazione (A), mancato rispetto di prescrizioni dell'autorizzazione (B), superamento dei limiti (C).

Nel campo degli **scarichi idrici**, i controlli effettuati dai Dipartimenti provinciali di ARPAL riguardano gli scarichi industriali (derivanti da attività produttive), urbani (prevalentemente delle pubbliche fognature) e domestici (provenienti dalle abitazioni o con caratteristiche analoghe).

Alle Province compete il controllo sugli scarichi industriali e su quelli urbani che recapitano in ambiente, mentre, per i Comuni, ARPAL esegue controlli sulle acque reflue domestiche ed industriali assimilabili alle domestiche recapitanti in ambiente, nonché sugli scarichi industriali convogliati nella rete fognaria comunale.

Le verifiche sono state indirizzate in massima parte agli scarichi urbani ed a quelli industriali, in considerazione del maggior impatto sull'ambiente ed hanno dato comportato nei tre anni considerati contestazioni di violazione della normativa ambientale di settore (d.lgs 152/99) riferite in particolare alla mancanza di autorizzazione allo scarico ed anche al mancato rispetto delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione ed al supero dei limiti imposti relativi alle sostanze inquinanti.

Gli scarichi rappresentano una pressione sull'ambiente che influenza direttamente o indirettamente, tramite i corsi d'acqua superficiali, la qualità delle acque marine e può comprometterne la fruibilità per la balneazione.

Ogni anno, da aprile a settembre, le **acque di mare** sono sottoposte a campionamenti bimensili per l'esame dei parametri microbiologici, chimici e fisici indicati dalla legge per valutarne la balneabilità.

Nel caso di superamento dei limiti stabiliti per uno o più parametri, occorre eseguire accertamenti supplementari e, a seconda dell'esito di questi, può rendersi necessario inibire temporaneamente alla balneazione un tratto di litorale.

La revoca del divieto è subordinata all'esito favorevole di due campionamenti successivi.

Tabella 2: controlli svolti dai dipartimenti provinciali su scarichi idrici

Provincia	Tipologia scarichi	Tipologia recettore															Totali									
		Acque interne					Mare					Suolo e altro					Fognatura			2003	2004	2005				
		2003	2004	2005	2003	2004	2005	2003	2004	2005	2003	2004	2005	2003	2004	2005										
Imperia	domestici	N° scarichi controllati	-	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4	-	
		N° sopralluoghi	-	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4	-
	industriali	N° scarichi controllati	11	13	10	2	3	2	2	1	2	2	2	18	13	21	33	30	35							
		N° sopralluoghi	18	16	22	3	4	7	4	2	-	4	2	63	44	47	88	66	76							
	urbani	N° scarichi controllati	13	21	29	2	2	6	-	-	1	-	-	1	1	-	16	24	36							
		N° sopralluoghi	23	62	64	136	114	97	-	1	-	-	-	2	4	-	161	181	161							
Savona	domestici	N° scarichi controllati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
		N° Sopralluoghi controllati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	industriali	N° scarichi controllati	4	11	1	1	1	1	1	-	-	-	-	4	11	22	9	23	24							
		N° sopralluoghi	9	18	1	1	1	1	1	-	-	-	-	7	16	26	17	35	28							
	urbani	N° scarichi controllati	2	9	2	4	1	1	1	-	-	-	-	-	-	-	6	10	3							
		N° sopralluoghi	14	22	2	38	28	6	-	-	-	-	-	-	-	-	52	50	8							
Genova	industriali	N° scarichi controllati	106	118	73	-	-	-	-	-	-	-	114	105	87	220	223	160								
		N° sopralluoghi	106	118	73	-	-	-	-	-	-	-	114	105	87	220	223	160								
	urbani	N° scarichi controllati															101	101	99							
		N° sopralluoghi															101	101	99							

Provincia	Tipologia scarichi	Tipologia recettore															Totali		
		Acque interne					Mare			Suolo e altro			Fognatura				2003	2004	2005
		2003	2004	2005	2003	2004	2005	2003	2004	2005	2003	2004	2005	2003	2004	2005			
La Spezia	N° scarichi controllati	30	25	10	-	-	17	11	5	-	-	-	-	-	-	47	36	15	
	N° sopralluoghi	30	25	10	-	-	17	11	5	-	-	-	-	-	-	47	36	15	
	N° scarichi controllati	35	37	37	-	1	1	-	-	-	4	-	-	-	-	39	38	38	
	N° sopralluoghi	81	111	85	-	98	63	-	-	-	4	-	-	-	-	85	209	148	
	N° scarichi controllati	17	24	24	9	9	9	-	-	-	-	-	-	-	-	26	33	33	
	N° sopralluoghi	108	189	171	57	71	64	-	-	-	-	-	-	-	-	165	260	235	
Totali	domestici	N° scarichi controllati															48	40	15
	industriali	N° sopralluoghi															48	40	15
Totali	urbani	N° scarichi controllati															301	314	257
		N° sopralluoghi															410	533	412
		N° scarichi controllati															149	168	171
		N° sopralluoghi															479	592	503
		Numero e tipo contestazioni															36A, 33B, 21C	42A, 33B, 34C	37A, 15B, 25C

Legenda:

- Numero e tipo contestazioni: numero di accertamenti di illeciti per mancanza di autorizzazione (A), mancato rispetto di prescrizioni dell'autorizzazione (B), superamento dei limiti (C).

Controlli Ambientali

Tabella 3: attività di controllo per la **balneazione in mare** (2003)

Provincia	2003				
	zone sottoposte a controllo	n. campioni routinari	routinari non conformi	n. campioni suppletivi	suppletivi non conformi
Imperia	95	1164	11	27	-
Savona	94	1143	30	98	21
Genova	119	1459	82	205	42
La Spezia	80	963	14	9	1
Totali	388	4729	137	339	64

Tabella 4: attività di controllo per la **balneazione in mare** (2004)

Provincia	2004				
	zone sottoposte a controllo	routinari	routinari non conformi	suppletivi	suppletivi non conformi
Imperia	100	1202	10	33	7
Savona	96	1172	52	174	26
Genova	119	1448	80	229	55
La Spezia	83	999	22	8	0
Totali	398	4821	164	444	88

Tabella 5: attività di controllo per la **balneazione in mare** (2005)

Provincia	2005				
	zone sottoposte a controllo	routinari	routinari non conformi	suppletivi	suppletivi non conformi
Imperia	105	1264	19	89	9
Savona	97	1176	42	109	21
Genova	120	1453	74	157	28
La Spezia	83	1020	24	20	9
Totali	405	4913	159	375	67

Controlli Ambientali

In tema di gestione dei **rifiuti**, ARPAL svolge controlli per l'Amministrazione provinciale negli insediamenti più significativi per la produzione di rifiuti speciali e sulle imprese che gestiscono impianti di smaltimento o recupero dei rifiuti. Il personale dei dipartimenti può essere chiamato ad intervenire anche nel caso di abbandono di rifiuti.

L'Agenzia esegue per le Province la maggior parte delle attività di controllo sulla gestione dei rifiuti e, negli anni di riferimento, ai sensi della normativa quadro di settore (d.lgs 22/97), ha condotto per conto del Comune verifiche sugli impianti di recupero dei rifiuti soggetti a procedura semplificata.

Tabella 6: controlli su produttori di rifiuti

Provincia	2003		2004		2005	
	N° insed. controllati	N° sopralluoghi	N° insed. controllati	N° sopralluoghi	N° insed. controllati	N° sopralluoghi
Imperia	57	57	43	43	56	56
Savona	4	6	5	6	5	7
Genova	50	64	50	87	62	96
La Spezia	17	17	14	60	25	55
Totali	128	144	112	196	148	214
Numero e tipo contestazioni	29C, 3D, 9E		37C, 7D, 17E		27C, 2D, 12E	

Legenda:

- Numero e tipo contestazioni: numero di accertamenti di violazione per omessa tenuta registro o incompletezza (C), omesso od incompleto formulario di identificazione dei rifiuti (D), omessa, incompleta, inesatta comunicazione al catasto (E), non sussistenza condizioni per depositi temporanei di cui art., 6 m) d.lgs 22/97 (F), altro (G).

Tabella 7: controlli su discariche

Provincia	Tipo discarica	2003		2004		2005	
		N° Discariche controllate	N° sopr.	N° Discariche controllate	N° sopr.	N° Discariche controllate	N° sopr.
Imperia	RU	2	15	2	21	2	23
	RI	-	1	-	-	-	-
Savona	RU	2	4	4	34	4	18
	RS	-	-	1	3	1	2
Genova	RU	2	4	7	8	6	6
	RI	4	19	7	11	8	8
La Spezia	RU	3	20	3	26	3	24
	RS	1	4	1	4	1	3
	RI	1	1	1	1	1	1
Totali	RU	9	39	16	89	15	50
	RS	1	4	2	7	2	5
	RI	5	21	8	12	9	9
	Numero e tipo contestazioni	-		3C, 2E		2B, 1G	

Legenda:

- Tipo di discarica: rifiuti urbani (RU), rifiuti speciali non inerti (RS), rifiuti inerti (RI);
- Numero e tipo contestazioni: numero di accertamenti di violazione per mancanza di autorizzazione (A), mancato rispetto di prescrizioni dell'autorizzazione (B), omessa tenuta registro o incompletezza (C), omesso od incompleto formulario (D), omessa, incompleta, inesatta comunicazione al catasto (E), altro (G).

Controlli Ambientali

Tabella 8: controlli su impianti di recupero ed altri impianti di smaltimento dei rifiuti diversi da discariche

Provincia	2003		2004		2005	
	N° impianti controllati	N° Sopralluoghi	N° impianti controllati	N° Sopralluoghi	N° impianti controllati	N° Sopralluoghi
Imperia	5	6	3	5	2	4
Savona	-	-	1	1	1	1
Genova	29	51	61	87	46	57
La Spezia	15	24	16	16	16	21
Totali	49	81	81	109	65	83
Numero e tipo contestazioni	9A, 7B, 3C, 1D, 1E		7A, 3B, 18C, 2D, 9E		6A, 10B, 15C, 6D, 6E	

Legenda:

- Numero e tipo contestazioni: numero di accertamenti di violazione per mancanza di autorizzazione (A), mancato rispetto di prescrizioni dell'autorizzazione (B), omessa tenuta registro o incompletezza (C), omesso od incompleto formulario (D), omessa, incompleta, inesatta comunicazione al catasto (E), altro (G).

Sono stati svolti inoltre, in maggior misura rispetto al biennio 2001/2002, controlli sul fenomeno dell'**abbandono dei rifiuti** a seguito di segnalazione da parte di Comuni e di Forze dell'Ordine: per la maggior parte si è trattato di siti in cui erano stati scaricati rifiuti ingombranti, segno, questo, della necessità di continuare nelle azioni di sensibilizzazione, per scoraggiare comportamenti scorretti nei confronti dell'ambiente.

Tabella 9: controlli sugli abbandoni di rifiuti

Provincia	2003			2004			2005		
	N° siti controllati	Tipologia rifiuti abbandonati	N° soprall.	N° siti controllati	Tipologia rifiuti abbandonati	N° soprall.	N° siti controllati	Tipologia rifiuti abbandonati	N° soprall.
Imperia	17	6UI, 4S, 6I, 1P	17	4	1UI, 3S	4	15	3UI, 5S, 7P	15
Savona	3	3S	3	-	-	-	7	2UI, 1S, 1I, 3P	7
Genova	20	20UI	28	15	15UI	15	18	18UI	20
La Spezia	38	38UI	38	16	16UI	16	21	21UI	21
Totali	78	64UI, 7S, 6I, 1P	86	35	32UI, 3S	35	61	45UI, 6S, 5I, 10P	63

Legenda:

- UI: rifiuti ingombranti; I: rifiuti inerti; S: rifiuti speciali; P: rifiuti pericolosi.

In tema di controllo sui **campi elettromagnetici**, i Comuni sono competenti per quanto riguarda gli impianti a radiofrequenza RTV e le stazioni radio-base per telefonia cellulare (SRB), mentre alle Province competono il controllo sugli impianti di produzione e distribuzione di energia elettrica. L'esecuzione di questa attività è totalmente attribuita all'Agenzia dalla l.r. 41/99. Come negli anni precedenti, le situazioni rilevate irregolari sono state un numero esiguo e, comunque, sono state regolarmente risanate.

Il Dipartimento di Genova è impegnato nei controlli delle principali matrici ambientali per l'individuazione di eventuali **contaminanti radioattivi** di origine artificiale. Sono altresì monitorate tutte quelle attività che fanno uso di sorgenti e materie radioattive sia di tipo industriale (controlli non distruttivi con l'impiego di apparecchiature Rx o gammagrafiche) che di tipo sanitario (apparecchiature Rx dedicate alla diagnostica, sorgenti radioattive dedicate alla diagnostica o alla terapia, eventuale produzione di rifiuti radioattivi). In convenzione con le ASL liguri, sulla base di un piano programmatico regionale, vengono effettuate analisi di matrici alimentari (carne, pesce, latte e suoi derivati, cereali, funghi ecc.) per la verifica del rispetto dei valori di concentrazione ed attività imposti dalla normativa vigente.

Un'importante attività di prevenzione è costituita dalla verifica del rottame metallico nel quale possono essere disperse sorgenti radioattive dette "orfane". Sul territorio regionale sono presenti numerose attività di recupero del rottame, presso le quali viene esercitato un continuo e costante controllo con apparecchiature ad alta sensibilità (rateometri con sonde a scintillazione). Analogamente nei porti commerciali ove transitano in importazione rottami metallici, in containers o alla rinfusa di provenienza comunitaria o extracomunitaria (questi ultimi di particolare interesse), vengono effettuati screening radiometrici di verifica o analisi più sofisticate (spettrometria gamma in situ).

Il controllo sulla **rumorosità** di sorgenti fisse in ambito comunale è di competenza dei Comuni, che hanno affidato ai Dipartimenti ARPAL le verifiche di seguito evidenziate. Tali controlli, il cui numero si è incrementato negli ultimi anni, vengono generalmente effettuati a seguito di segnalazioni e reclami ed hanno comportato prevalentemente sanzioni amministrative ai sensi della l. 447/95.

Tabella 10: controlli su **campi elettromagnetici**

	Provincia	2003	2004	2005
		N° impianti controllati	N° impianti controllati	N° impianti controllati
IMPIANTI A RADIOFREQUENZA (SRB)	Imperia	10	9	8
	Savona	12	7	11
	Genova	87	141	151
	La Spezia	35	19	2
IMPIANTI A RADIOFREQUENZA (RT)	Imperia	7	2	7
	Savona	11	3	2
	Genova	34	12	16
	La Spezia	12	-	-
ELETTRODOTTI E CABINE DI TRASFORMAZIONE	Imperia	1	4	4
	Savona	2	11	2
	Genova	56	68	14
	La Spezia	18	3	2
Totali	Imperia	18	15	19
	Savona	25	21	15
	Genova	177	221	181
	La Spezia	65	22	4

Tabella 11: controlli sulla contaminazione radioattiva

		Provincia	2003		2004		2005	
			N° campioni analizzati	N° controlli	N° campioni analizzati	N° controlli	N° campioni analizzati	N° controlli
MATICI AMBIENTALI	ARIA E DEPOSIZIONE UMIDA E SECCA	La Spezia	-	-	-	-	-	-
		Genova	11	11	12	12	12	12
		Savona	-	-	-	-	-	-
		Imperia	-	-	-	-	-	-
	ACQUE SUPERFICIALI	La Spezia	3	3	3	3	3	3
		Genova	8	8	8	8	9	9
		Savona	1	1	1	1	3	3
		Imperia	5	5	5	5	6	6
IMPIANTI DI DEPURAZIONE	La Spezia	48	48	48	48	48	48	
	Genova	42	44	44	44	44	43	
	Savona	24	24	22	22	23	23	
	Imperia	24	24	15	15	14	14	
STRUTTURE SANITARIE	La Spezia	-	-	-	-	-	-	
	Genova	48	48	44	44	44	44	
	Savona	12	12	11	11	11	11	
	Imperia	24	24	15	15	15	15	
CENERI DI PRODUZIONE ENEL	La Spezia	9	4	9	4	-	-	
	Genova	12	4	12	4	-	-	
	Savona	9	4	9	4	-	-	
	Imperia	-	-	-	-	-	-	
ROTTAMI METALLICI	La Spezia	-	9	-	7	-	7	
	Genova	-	62	-	59	-	84	
	Savona	-	7	-	9	-	9	
	Imperia	-	7	-	6	-	4	
VIGILANZA (presenza di sorgenti)	La Spezia	-	15	-	16	-	9	
	Genova	-	84	-	119	-	135	
	Savona	-	16	-	13	-	19	
	Imperia	-	6	-	8	-	-	
RIFIUTI RADIOATTIVI	La Spezia	-	-	-	-	-	-	
	Genova	-	-	-	-	-	8	
	Savona	-	-	-	-	-	-	
	Imperia	-	-	-	-	-	-	
DISCARICHE (percolato)	La Spezia	-	-	-	-	-	-	
	Genova	22	22	22	22	22	22	
	Savona	-	-	-	-	-	-	
	Imperia	-	-	-	-	-	-	
ALIMENTI	La Spezia	109	-	116	-	101	-	
	Genova	280	-	308	-	292	-	
	Savona	125	-	122	-	117	-	
	Imperia	72	-	60	-	68	-	
TOTALI	La Spezia	169	79	176	78	152	67	
	Genova	423	283	450	312	423	357	
	Savona	171	64	165	60	154	65	
	Imperia	125	66	95	49	103	39	

Tabella 12: controlli sulla rumorosità di sorgenti fisse

Provincia	tipo di azione	N° pratiche	N° sopralluoghi	Numero di contestazioni
La Spezia	2003	58	73	14
	2004	46	27	6
	2005	56	56	8
Genova	2003	151	153	24
	2004	167	229	8
	2005	175	213	8
Savona	2003	21	35	6
	2004	10	18	6
	2005	7	14	3
Imperia	2003	40	37	18
	2004	30	28	14
	2005	38	35	9
TOTALI	2003	270	298	62
	2004	253	302	34
	2005	276	318	28

Controlli Ambientali

Negli schemi seguenti sono riepilogati gli esiti delle verifiche effettuate da ARPAL in termini di numero e tipo di contestazioni per violazioni delle prescrizioni ambientali pertinenti, di natura penale od amministrativa, relativamente alle emissioni in atmosfera, agli scarichi idrici, alla gestione dei rifiuti (produttori ed impianti di trattamento) ed al rumore.

La percentuale delle contestazioni, con andamento pressoché costante negli anni di considerati, riferita alle entità controllate (impianti/insediamenti) ed ai sopralluoghi di controllo effettuati può rappresentare un indicatore del livello del rispetto delle normative ambientali sul territorio ligure. Analoghe elaborazioni a livello nazionale evidenziano per il 2004 un valore medio di non conformità rispetto ai controlli pari a 1.6% per le emissioni in aria, 16.6% per gli scarichi, 17.4%

Tabella 13: percentuale delle contestazioni con riferimento alle normative sulle diverse matrici ambientali calcolata rispetto ai sopralluoghi di controllo effettuati ed agli impianti controllati (2003)

Matrici Ambientali	2003				
	n. impianti controllati	n. soprall.	n. contest.	% contest./ impianti	% contest./ soprall.
Aria-emissioni	314	631	44	14%	7%
Scarichi idrici	498	937	90	18%	10%
Rifiuti	193	293	62	32%	21%
Rumore	270	298	62	23%	21%

Tabella 14: percentuale delle contestazioni con riferimento alle normative sulle diverse matrici ambientali calcolata rispetto ai sopralluoghi di controllo effettuati ed agli impianti controllati (2004)

Matrici Ambientali	2004				
	n. impianti controllati	n. soprall.	n. contest.	% contest./ impianti	% contest./ soprall.
Aria-emissioni	317	673	69	22%	10%
Scarichi idrici	522	1165	109	21%	9%
Rifiuti	220	413	105	48%	25%
Rumore	253	302	34	13%	11%

Tabella 15: percentuale delle contestazioni con riferimento alle normative sulle diverse matrici ambientali calcolata rispetto ai sopralluoghi di controllo effettuati ed agli impianti controllati (2005)

Matrici Ambientali	2005				
	n. impianti controllati	n. soprall.	n. contest.	% contest./ impianti	% contest./ soprall.
Aria-emissioni	307	722	65	21%	9%
Scarichi idrici	443	930	77	17%	8%
Rifiuti	240	360	87	36%	24%
Rumore	276	318	28	10%	9%

Controlli Ambientali

I controlli ambientali sono riferiti alle matrici aria, mare, acque interne, acque sotterranee e suolo, agli scarichi, ai rifiuti, al rumore, alle radiazioni ionizzanti ed ai campi elettromagnetici.

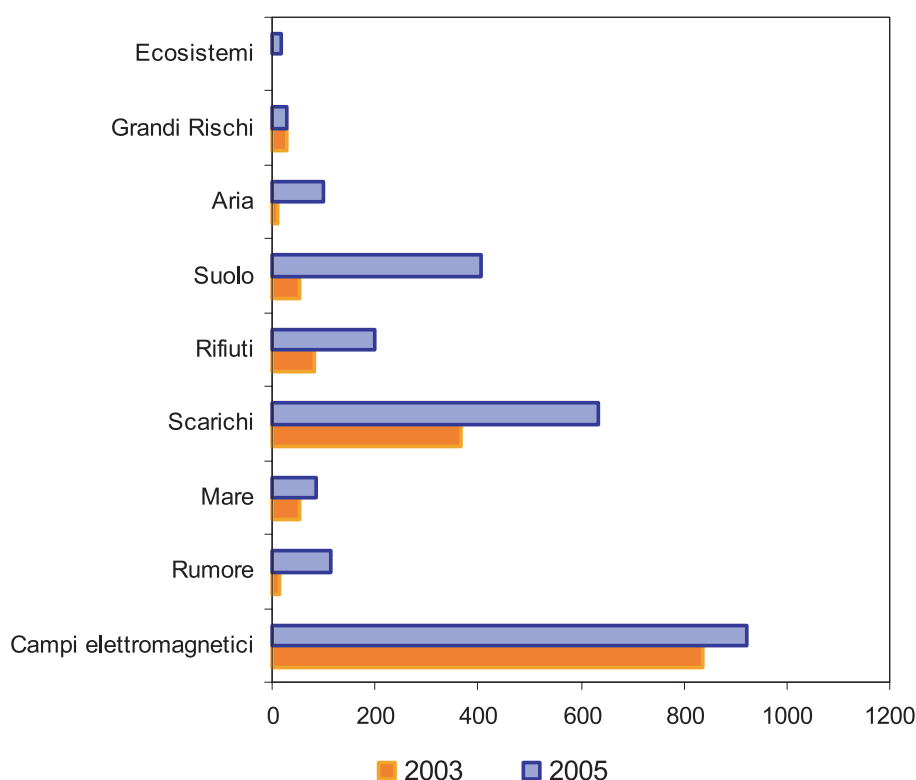
I controlli per la prevenzione collettiva comprendono le verifiche effettuate per le ASL, per altri Enti e per privati inerenti la salute pubblica (alimenti, acque minerali, acque destinate al consumo umano, cosmetici, acque di piscina, fitofarmaci), le sostanze d'abuso, e, con particolare riferimento all'elevato numero dei sopralluoghi, le verifiche impiantistiche in ambienti di lavoro e di vita (impianti elettrici, apparecchi di sollevamento e montacarichi, impianti a rischio di scoppio, apparecchi a pressione, ascensori).

Tali attività di ARPAL vengono riportate in termini di sopralluoghi effettuati, campioni analizzati, istruttorie/ pareri rilasciati. Si sottolinea che nei grafici seguenti non sono stati conteggiati i campioni analizzati automaticamente nelle stazioni fisse e mobili della rete di qualità dell'aria, considerati nelle edizioni precedenti. Tale scelta, oltre che per una migliore rappresentazione dell'andamento negli anni dell'attività laboratoristica di ARPAL, è motivata anche dal fatto che l'Agenzia dal 2005 non gestisce più la rete di monitoraggio della qualità dell'aria della provincia di Savona.

Grande peso ha avuto negli ultimi anni il lavoro istruttorio; ARPAL deve garantire, su richiesta degli Enti Locali titolari al rilascio delle autorizzazioni relative ad emissioni in atmosfera, scarichi e rifiuti, l'espletamento dell'istruttoria tecnica necessaria per il procedimento amministrativo. L'Agenzia assicura inoltre l'istruttoria relativamente ai progetti di bonifica ed è tenuta obbligatoriamente ad esprimersi per le autorizzazioni necessarie per l'immersione in mare di materiali, per il ripascimento delle spiagge e per gli impianti a radiofrequenza.

In particolare si è implementato il supporto per le istruttorie relative ad autorizzazioni di competenza comunale.

Figura 1: istruttorie e pareri rilasciati complessivamente da ARPAL (2003 e 2005)



Controlli Ambientali

Figura 2: sopralluoghi effettuati complessivamente da ARPAL riferiti ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva (anni 1997-2005)

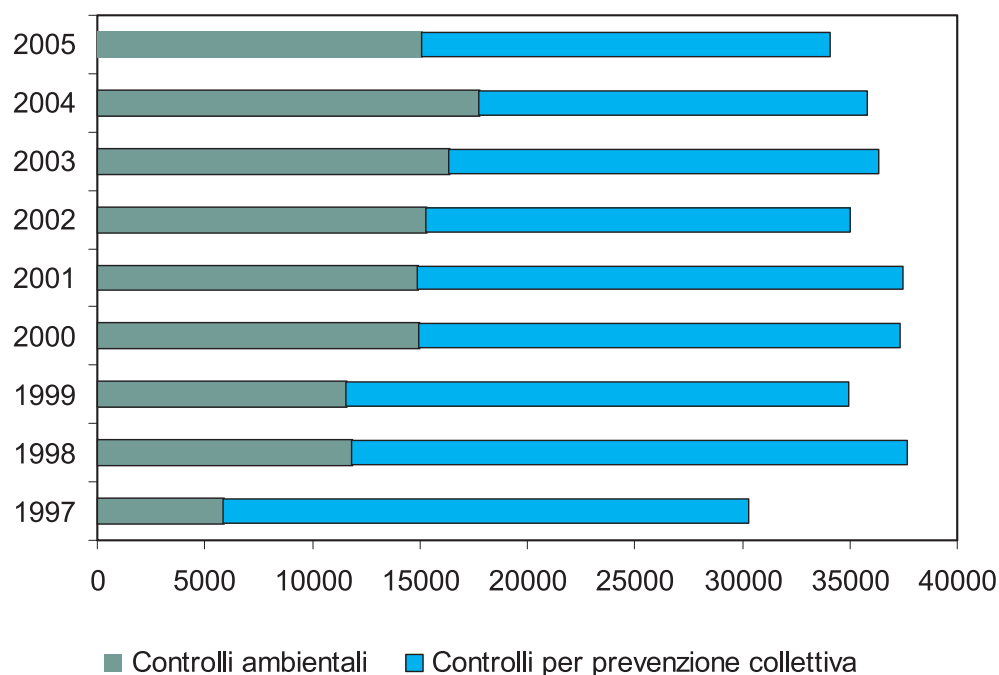
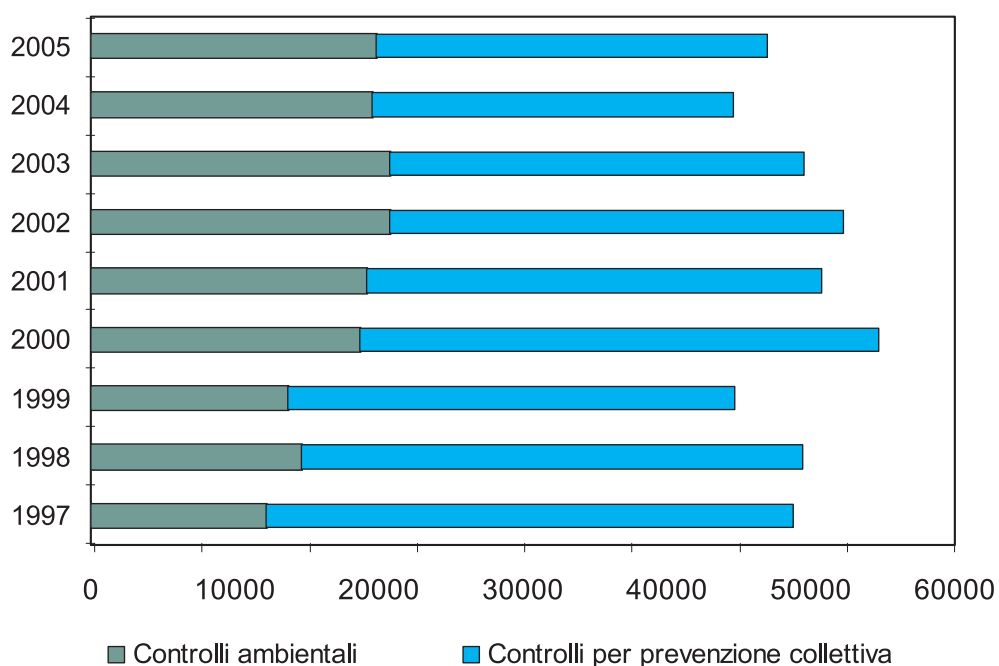


Figura 3: campioni analizzati complessivamente da ARPAL riferiti ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva (anni 1997-2005 - esclusi analizzatori automatici aria)



Controlli Ambientali

Figura 4: sopralluoghi effettuati complessivamente dai Dipartimenti ARPAL suddivisi per Enti competenti (anni 1997-2005)

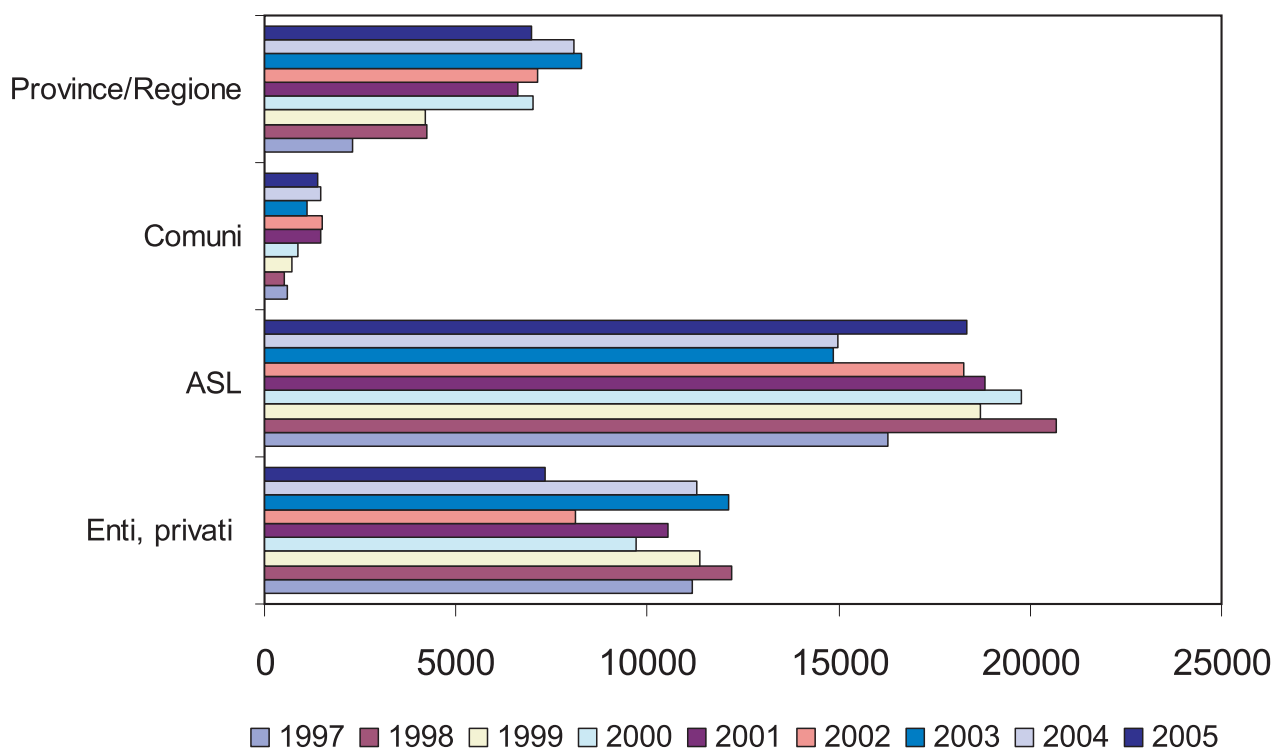
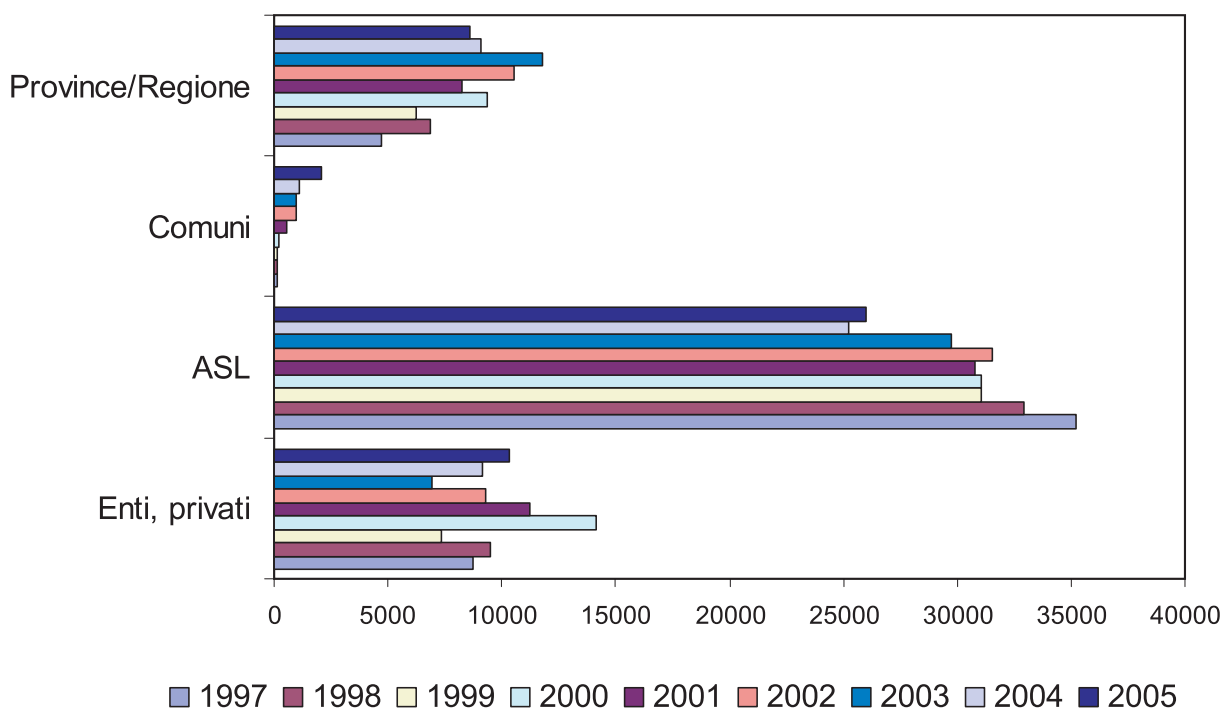


Figura 5: campioni analizzati complessivamente suddivisi per Enti competenti (anni 1997-2005 - esclusi analizzatori automatici aria)



Controlli Ambientali

Figura 6: sopralluoghi effettuati per controlli ambientali (anni 1997-2005)

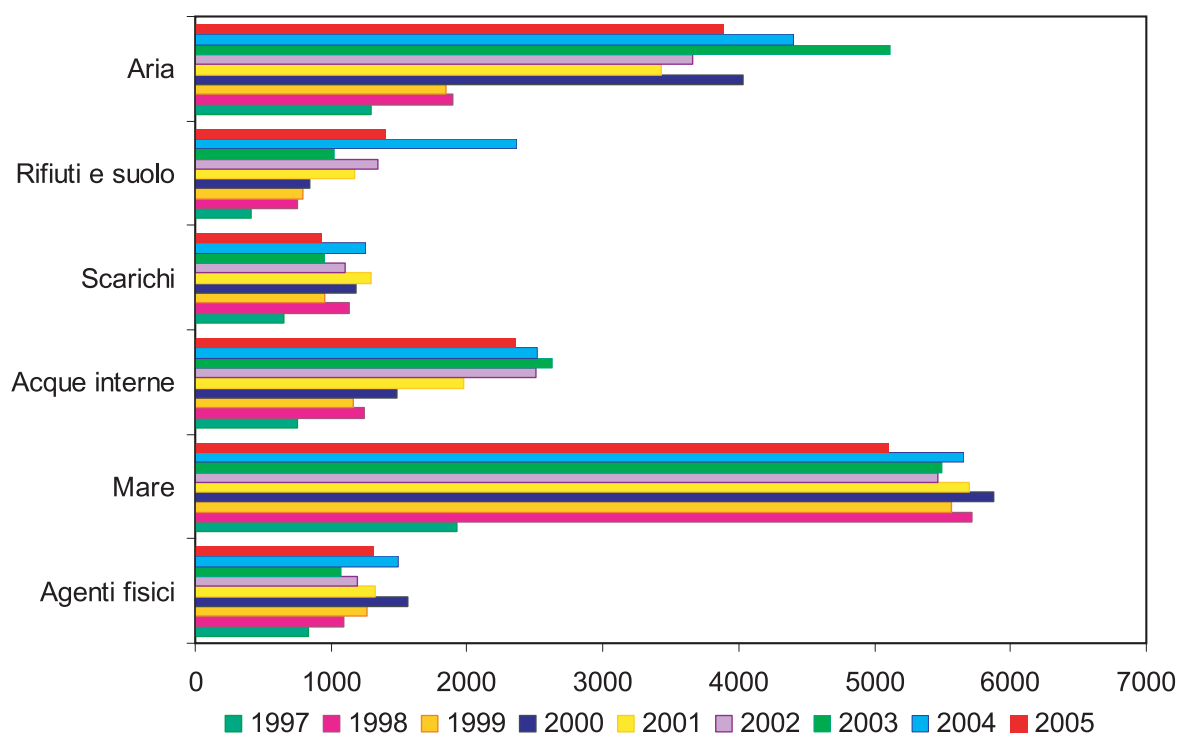
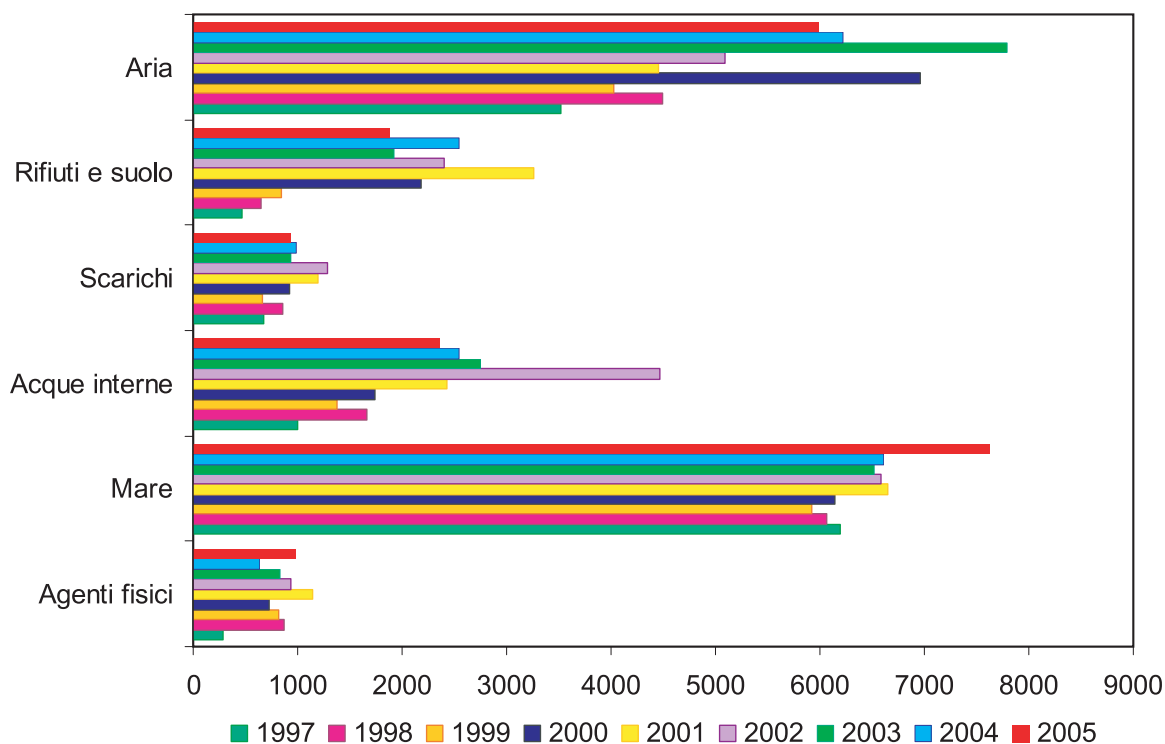


Figura 7: campioni analizzati per controlli ambientali (anni 1997-2005 esclusi analizzatori automatici aria)



Staff_ATCP ñ Direzione Scientifica - ARPAL